

Proposta dell'Area <u>10</u> n. <u>3</u> del <u>05/05/2021</u>		Rep. n. <u>89</u> del <u>05/05/2021</u>
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>88</u> del Reg. Data <u>11/05/2021</u>	OGGETTO	Approvazione Schema di Regolamento comunale per la disciplina di forme di Democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, co. 1, della L. R. n. 5/14.
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio 2021</p> ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria Il Responsabile dell'Area Finanziaria (Rag. Francesco Paolo Di Maggio)		NOTE

L'anno duemilaventuno il giorno UNDICI, del mese di MAGGIO, alle ore 12,00, nella Sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante	X	
3) Componente Rita Di Maggio	X	
4) Componente Maria Giambona	X	
5) Componente Aldo Sollami	X	

Presiede il Sindaco **Pietro Puccio**, partecipa il Segretario Generale, Dr. **Cristofaro Ricupati**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L. R. 30/04/91 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su disposizione del Sindaco, propone l'adozione della presente proposta di Deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Schema di Regolamento comunale per la disciplina di forme di Democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, co. 1, della L. R. n. 5/14**".

PREMESSO CHE la L. R. 28.01.2014 n. 5, nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore degli Enti Locali della Sicilia ha previsto all'art. 6, comma 1, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni di destinare una determinata quota dei trasferimenti regionali di parte corrente, a forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per l'individuazione e la scelta di azioni ed interventi di interesse generale;

TENUTO CONTO CHE, altresì, per effetto della modifica alla soprarichiamata norma, intervenuta con il comma 2, art. 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, a decorrere dall'anno 2015 è stato previsto, per i casi di inadempienza, anche l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo, le somme non utilizzate secondo le finalità contemplate nelle norme richiamate (dopo "**azioni di interesse comune**" è stato infatti aggiunto il seguente periodo: "*pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*");

ATTESO CHE l'istituto della Democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non introducendo un'innovazione normativa, assolve ad una funzione integrativa di supporto per l'assunzione delle determinazioni politiche da parte degli amministratori pubblici;

RITENUTO CHE:

- La Democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- La partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;
- Al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6, comma 1, della L. R. n. 5/14 e ss. mm. ii., si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio Comune;

PRESO ATTO CHE occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma determinata e prelevata dai trasferimenti regionali di parte corrente;

CONSIDERATO il contenuto della Circolare n. 5 del 9 marzo 2017, emanato dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Unzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali, avente ad oggetto: "Disposizione per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L. R. n. 5/2014 e ss. mm. e ii., concernente l'obbligo per i Comuni di destinare una quota determinata dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata";

VALUTATO CHE attraverso la Democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo fra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

VISTO lo Schema di Regolamento composto da n. 15 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO il vigente Ordinamento degli EE. LL.;

VISTO il vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi

VISTO lo Statuto Comunale ed i Regolamenti comunali vigenti,

RAVVISATA la propria competenza in materia,

PROPONE

Per quanto esposto nelle Premesse, che qui di seguito si intende integralmente riportato:

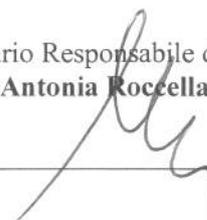
- 1) **APPROVARE** l'Allegato Schema di Regolamento comunale per la disciplina di forme di Democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, co. 1, della L. R. n. 5/14, composto da n. **15** articoli;
- 2) **TRASMETTERE** la presente Deliberazione, con il relativo Schema di Regolamento allegato, alla Presidenza del Consiglio Comunale, al fine di pervenire alla loro approvazione definitiva;
- 3) **DARE MANDATO** all'Ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA. GG., quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito web istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G. M. n. 9 del 30/01/15;
- 4) **DARE MANDATO** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. R. n. 11/2015, così come richiamati dalla Circolare, prot. n. 12723 del 29/07/15 e n. 1348 dell'11/08/15 e del Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Antonia Roccella



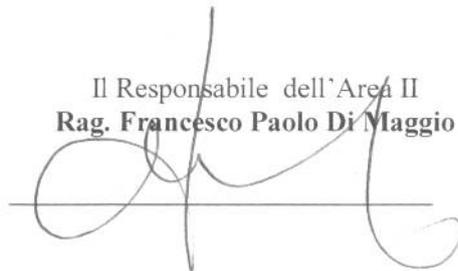
Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento, si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi della normativa vigente.
Capaci, li 05/05/2021

Il Funzionario Responsabile dell'Area I
Antonia Roccella



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento, si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della normativa vigente.
Capaci, li 05/05/2021

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Di Maggio', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato

Vista la superiore proposta di deliberazione, corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area,

Con la seguente votazione **UNANIME** espressa per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione:

Proseguendo,

DELIBERA

Con la seguente separata votazione **UNANIME**, espressa per alzata di mano, di dare all'atto immediata eseguibilità.



COMUNE DI CAPACI

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DI FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AI
SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L. R. n. 5/14 e ss. mm. ii.

Approvato con Delibera di G. M. n. 88 del 11/05/2021

SOMMARIO

PREMESSA

TITOLO I

- Art. 1 - Principi e finalità
- Art. 2 - Soggetti coinvolti al processo di partecipazione
- Art. 3 - Fasi della partecipazione
- Art. 4 - Aree tematiche
- Art. 5 - Definizione del budget a disposizione
- Art. 6 - Informazione
- Art. 7 - Consultazione e raccolta delle proposte progettuali
- Art. 8 - Verifica e Valutazione
- Art. 9 - Documento di partecipazione. Modalità di selezione
- Art. 10 - Esito scelta effettuata
- Art. 11 - Il monitoraggio e la verifica
- Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 13 - Pubblicità del regolamento
- Art. 14 - Disposizioni finali
- Art. 15 - Entrata in vigore

PREMESSA

Il Comune di Capaci rappresenta la comunità di tutti coloro che vivono nel suo territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Promuovendo la cittadinanza attiva, l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione diretta dei cittadini alle sue scelte politiche ed amministrative. Con il presente Regolamento, così come previsto dall'O. RR. EE. LL. e dal vigente Statuto Comunale, si intende rendere effettivo tale diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente coinvolgenti e partecipate le proprie decisioni.

Art. 1 - Principi e finalità

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità, viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune. Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, esaltando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto di tale processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente, da destinare quale spesa per forme di Democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e ss. mm. ii. L'intero iter del procedimento partecipativo di cui al presente Regolamento **verrà curato dal Responsabile dell'Area I.**

Art. 2 – Soggetti coinvolti al processo di partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- a) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il **18°** anno di età;
- b) Le Associazioni, le Ditte, gli Enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Per favorire la più ampia restituzione di potere decisionale ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini che ricoprono:

- Cariche elettive in organi del Comune di Capaci, del Libero Consorzio di Palermo, della Regione Siciliana, dello Stato italiano e dell'Unione Europea;
- Incarichi in Consigli di Amministrazione di Aziende, Enti, Società, Consorzi o Fondazioni cui partecipa il Comune di Capaci.

Al fine di sviluppare tra i cittadini la sensibilità e la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla loro relativa selezione, anche i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Art. 3 - Fasi della partecipazione

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 6 della L. R. n. 5/2014, così come integrato dall'art. 14, comma 6 della L. R. n. 8 dell'8 maggio 2018, gli strumenti di Democrazia Partecipata si attivano **entro il 30 giugno di ogni anno**, secondo le seguenti fasi:

- a) Informazione - Raccolta idee progettuali - Definizione del budget
- b) Esame e valutazione delle proposte progettuali
- c) Selezione delle proposte progettuali presentate
- d) Comunicazione dell'esito della scelta effettuata
- e) Impegno di spesa e successiva liquidazione delle somme assegnate ai Progetti.

Art. 4 - Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente Regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) Attività socio-culturali e sportive;
- 2) Sviluppo economico e turistico;
- 3) Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
- 4) Spazi ed aree verdi.

Art. 5 - Definizione del budget a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota, anche presunta, pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione

Siciliana, da utilizzare con forme di Democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della L. R. n. 5/2014, così come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. n. 9/2015, così come integrato dall'art. 14, comma 6 della L. R. n. 8 dell'8 maggio 2018.

Art. 6 - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo decisionale di una parte del bilancio di previsione e specificatamente, quella relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente, da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'articolo. 6, comma 1, della L. R. n. 5/2014 e ss. mm. ii. L'informazione sarà avviata mediante l'inserimento di un apposito Avviso pubblico (**All. 1**) nella specifica Sezione del sito web istituzionale del Comune e potrà anche essere avviata contestualmente mediante la pubblicazione dello stesso Avviso pubblico, attraverso l'affissione di apposite locandine presso luoghi pubblici sparsi sul territorio comunale.

Art. 7 - Consultazione e raccolta delle proposte progettuali

La consultazione dei cittadini potrà svolgersi anche attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

L'Amministrazione Comunale potrà anche convocare assemblee pubbliche per informare i cittadini sull'argomento.

Entro il termine stabilito nell'Avviso pubblico di informazione, ogni soggetto può fare pervenire la propria proposta attraverso la compilazione e l'inoltro dell'Istanza di partecipazione predisposta (**All. 2**), contenente i dati anagrafici del proponente ed un'apposita Sezione ("**Note descrittive**") con lo spazio utile per una sommaria descrizione di presentazione del Progetto.

Tale stampato può essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo o scaricata direttamente dal sito web istituzionale del Comune di Capaci www.comune.capaci.pa.it

L'inoltro della proposta progettuale deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite consegna *brevi manu* al Protocollo generale;
- tramite pec all'indirizzo: protocollo.comunecapaci@pec.it

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 4.

Nel caso in cui tra le proposte progettuali selezionate vi sia la realizzazione di un'opera pubblica o di un manufatto su un'area pubblica, a conclusione dell'intervento dovrà essere apposta una targa identificativa, che ricordi in modo imperituro che quell'intervento è stato realizzato con i fondi relativi alla Democrazia partecipata.

Art. 8 - Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico saranno valutate dal Funzionario Responsabile dell'Area I, in base ai seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica, aderenza giuridica e compatibilità economica dell'intervento;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il D. U.P.;
- Compatibilità rispetto agli atti amministrativi e gestionali già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione progettuale;
- Stima dei costi complessivi dell'idea progettuale proposta;
- Stima dei suoi tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- L' esclusione di un'idea progettuale dovrà essere adeguatamente motivata.

Art. 9 - Documento di partecipazione. Modalità di selezione

Le proposte progettuali, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un'apposita Nota sintetica riepilogativa denominata "**Relazione sulle proposte di Democrazia partecipata**".

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno sottoposte alla Giunta Comunale da parte del Funzionario Responsabile dell'Area I, che le approva per presa d'atto. Quindi verranno pubblicate e saranno consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Capaci: www.comune.capaci.pa.it.

Art. 10 - Esito scelta effettuata

Il comma 1-ter dell'art. 6 della L. R. n. 5/2014, così come integrato dall'art. 14, comma 6, della L. R. n. 8 dell'8 maggio 2018, prevede che **la scelta dei progetti spetti alla cittadinanza**, che deve esercitare tale potestà esprimendo la preferenza di una delle opzioni previste nell'apposito Modello di scheda pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Capaci, inserendo i suoi dettagli nella apposita Sezione "**Note descrittive**" del già richiamato **All. 2**.

Il Modulo contenente l'Istanza di partecipazione va compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto, allegandovi anche un documento di riconoscimento in corso di validità e trasmesso esclusivamente con le modalità specificate nell'art. 7.

Il Funzionario Responsabile dell'Area I raccoglie, seleziona elabora ed istruisce le istanze pervenute, predisponendo per la Giunta Municipale un'apposita Nota sintetica riepilogativa denominata "**Relazione sulle proposte di Democrazia partecipata**".

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, approva l'elenco delle proposte progettuali idonee presentate e la ripartizione tra di esse delle risorse finanziarie destinate alla Democrazia Partecipata, individuando per ogni progetto finanziato l'Area amministrativa competente, la quale adotterà gli atti gestionali afferenti l'impegno di spesa nel bilancio comunale, provvedendo poi alla realizzazione e alla liquidazione della spesa, secondo gli ordinari canoni amministrativi.

Art. 11 - Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono gli strumenti che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica. L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni. Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente Regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulla modalità di trattamento, sul titolare del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 13 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed è pubblicata sul sito web del Comune nella sezione "Regolamenti".

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento a quanto contenuto nello Statuto comunale, nel T.U.E.L. (D. Lgs.vo n. 267/2000) ed alle norme del Codice civile.

Art. 15 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.



COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Matrice - 9040 Capaci (PA)

PEC: sindaco.comunecapaci@pec.it

Oggetto: Destinazione risorse a spese per l'attuazione di forme di democrazia partecipata.

IL SINDACO

Rende noto che, ai fini della destinazione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 come modificata dal comma 2, dell'articolo 6 della L.R. n. 9/2015, una determinata quota delle somme che la Regione Siciliana trasferirà a questo Ente per il corrente Esercizio Finanziario), dovrà essere spesa con forme di "Democrazia partecipata" utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Si invitano, pertanto, i cittadini ad esprimere la loro preferenza - utilizzando il relativo fac simile di istanza reperibile sul sito web istituzionale del Comune - per la destinazione della somma complessiva di €. _____ (o la maggior somma che dovesse risultare dalle assegnazioni definitive della Regione Siciliana per l'anno in corso) scegliendo una delle seguenti azioni:

- attività socio-culturali e sportive;
- sviluppo economico e turistico;
- lavori pubblici, mobilità e viabilità;
- spazi e aree verdi.

Il modulo, compilato in ogni sua parte, potrà essere riconsegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente durante gli orari d'ufficio o a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.comunecapaci@pec.it entro il _____.

L'Amministrazione si riserva, una volta individuata l'azione di intervento, di convocare una apposita seduta pubblica ove potranno essere presentati progetti specifici, relativi alla medesima azione, da sottoporre alla valutazione dell'Ente.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale dell'ente e nei locali pubblici di questo Comune per opportuna conoscenza e divulgazione

Capaci, li _____

Il Sindaco

Al Sig. Sindaco
del Comune di Capaci - S.E.D.E.

OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATO Anno ____ - Istanza di partecipazione per la destinazione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 come modificata dal comma 2, dell'articolo 6 della L.R. n. 9/2015 e ss. mm. ii.

Il/la sottoscritto/a:

Cognome e Nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Telefono	
E-mail	
Estremi valido di un documento di riconoscimento (DA ALLEGARE)	C.I. / Pat.
	Rilasciato da
Per sé o in rappresentanza di (Associazione, Società, ecc.)	

Propone la destinazione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 come modificata dal comma 2, dell'articolo 6 della L.R. n. 9/2015 e ss. mm. e ii., per la seguente finalità (Barrare il caso che interessa indicando una sola destinazione):

- attività socio-culturali e sportive;
- sviluppo economico e turistico;
- lavori pubblici, mobilità e viabilità;
- spazi e aree verdi.

NOTE DESCRITTIVE DELL'IDEA PROGETTUALE: _____

Capaci, li _____

Firma leggibile

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente atto viene reso.

Capaci, li _____

Firma leggibile

Il presente modulo, debitamente compilato, dovrà essere riconsegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente o a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.comuuecapaci@pec.it entro il _____

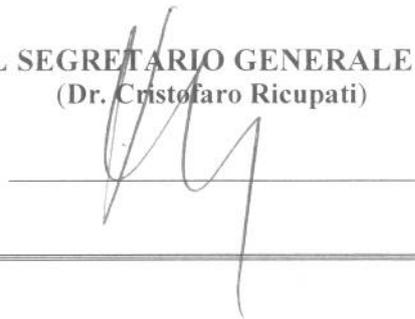
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/05/2021 in quanto

sono già decorsi 10 giorni dalla data di inizio della sua pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 11/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

